

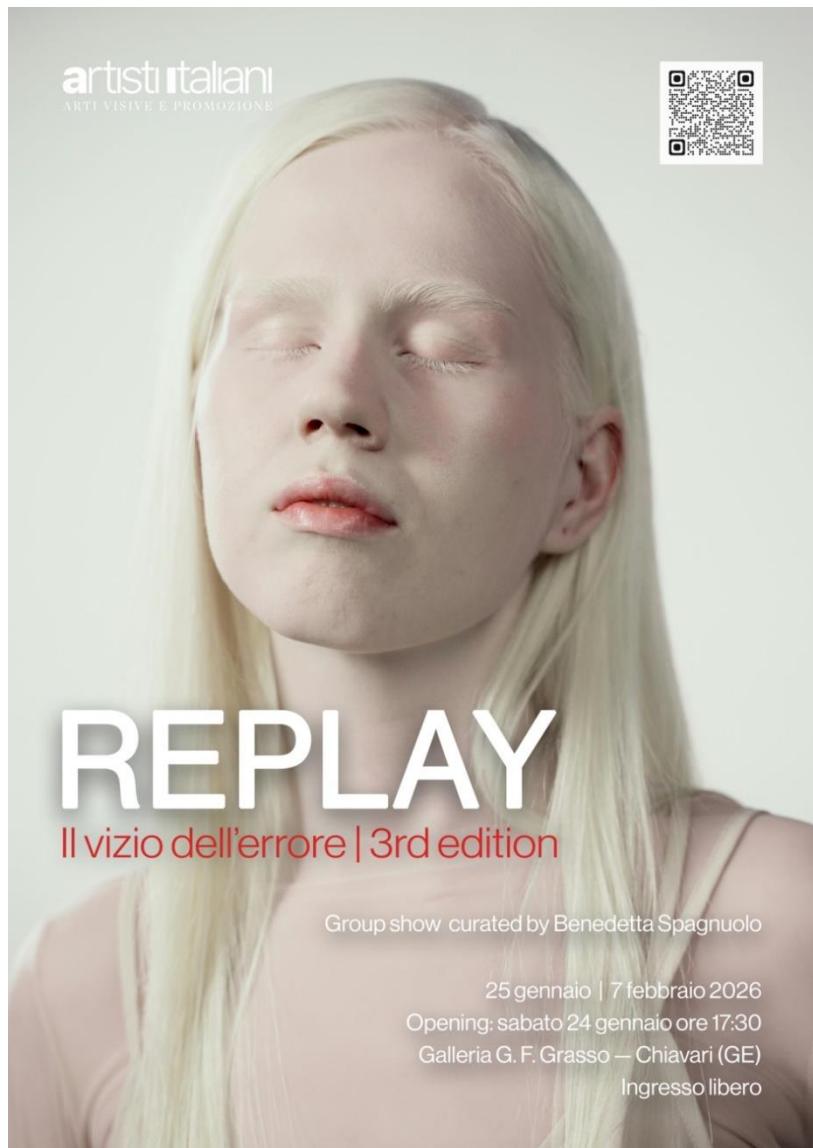


artisti italiani
ARTI VISIVE E PROMOZIONE

BENEDETTA SPAGNUOLO
critic · art curator



Comunicato Stampa
Genova, 14 gennaio 2026



REPLAY – Il vizio dell'errore | 3rd Edition

Group show curated by Benedetta Spagnuolo

25 gennaio – 7 febbraio 2026

Opening: Sabato 24 gennaio ore 17:30

Performance: Francesca Guizzetti – “Borderlight”

Galleria G. F. Grasso – Piazza San Giovanni, 3 – Chiavari (GE), Italia

Orari di apertura: Da giovedì a domenica ore 16:00 – 19:00 – Ingresso libero

Organizzazione: ARTISTI ITALIANI – arti visive e promozione

Patrocinii: Regione Liguria e Comune di Chiavari

artisti italiani
ARTI VISIVE E PROMOZIONE

Sabato 24 gennaio 2026, alle ore 17:30, si inaugura presso la Galleria Gian Francesco Grasso di Chiavari la terza edizione della collettiva d'arte contemporanea **“REPLAY – Il vizio dell'errore”**.

La mostra, curata da *Benedetta Spagnuolo* e organizzata da *ARTISTI ITALIANI – arti visive e promozione*, con il patrocinio della *Regione Liguria* e del *Comune di Chiavari*, riunisce artisti provenienti dall'Italia e da diversi Paesi, delineando un panorama eterogeneo di linguaggi e sensibilità.

Le opere esposte spaziano tra media tradizionali e nuovi linguaggi digitali e performativi, restituendo un percorso articolato che riflette la pluralità delle ricerche contemporanee, molte delle quali presentate per la prima volta nel contesto ligure.

Durante il vernissage è prevista la performance “Borderlight” di *Francesca Guizzetti*, intervento che si inserisce nel progetto espositivo come momento di attraversamento tra corpo, spazio e concetto, ampliando l'esperienza della mostra oltre la dimensione oggettuale.

La mostra sarà visitabile dal 25 gennaio al 7 febbraio 2026, dal giovedì alla domenica, dalle 16:00 alle 19:00, con ingresso libero.

A partire da queste premesse, *REPLAY – Il vizio dell'errore* si configura come un'indagine sul meccanismo della ripetizione, intesa non come semplice reiterazione dell'errore, ma come dinamica profonda del comportamento umano. Il progetto curatoriale si fonda su una riflessione teorica e psicologica che diventa chiave di lettura dell'intero percorso espositivo.

“REPLAY” <riplei>, s. ingl. [dal v. (to) *replay* «giocare, o rappresentare, di nuovo», comp. di *re-* e (to) *play* «giocare»], o meglio ancora: “*RIPETERE*”.

Sembra paradossale, a volte perfino assurdo, ma spesso le persone tendono a ripetere comportamenti che le hanno danneggiate, rimettendosi in situazioni già sperimentate come pericolose dal punto di vista emotivo e/o fisico. Questo accade per molte ragioni e, in realtà, segue una logica interna perfettamente comprensibile, sebbene in apparenza anomala.

REPLAY – Il vizio dell'errore è una mostra che analizza il comportamento dell'uomo di fronte alla ripetizione dei propri errori e cerca di comprenderne le cause, cioè il motivo di certi “*replay*”.

Questa tendenza a ripetere lo stesso errore viene definita “coazione a ripetere”: la spinta a riprodurre continuamente le stesse azioni. Tale dinamica nasce dal tentativo di superare qualcosa di irrisolto che affonda le radici nel passato remoto, rimettendosi nelle stesse circostanze che avevano generato quella difficoltà originaria.

Sigmund Freud parla proprio di questo nel libro “Al di là del principio di piacere” del 1920:

«*Ciò che rimane privo di spiegazione è sufficiente a legittimare l'ipotesi di una coazione a ripetere, che ci pare più originaria, più elementare, più pulsionale di quel principio di piacere di cui non tiene alcun conto*».

Ma perché ripetiamo lo stesso errore?

In realtà, noi tendiamo a ripetere la stessa “soluzione”, e non l'errore.

Ognuno di noi, in passato, ha adottato una strategia per uscire da certe difficoltà; tale strategia produce conseguenze e, tra queste, c'è anche il famoso “errore”.

Questo comportamento nasce perché quella soluzione ci sembra istintivamente la cosa più ovvia e giusta da fare — esattamente come lo è stata in passato. Ma il fatto che abbia funzionato allora non ci costringe a ripeterla in futuro, anche perché spesso la stessa strategia può provocare più danni che benefici.

Allora perché lo facciamo? Semplicemente perché le soluzioni a noi più familiari, o le abitudini (anche se errate), ci appaiono come le più giuste, se non addirittura le uniche.

Per uscire da questi continui “*Replay*”, la strada è quella della consapevolezza: riconoscere il meccanismo di cui si è vittime e imparare a “frenarsi” quando l'abitudine si ripresenta.

Replay vuole essere così una dichiarazione dei propri sbagli, mostrata attraverso le opere d'arte; e vuole soprattutto essere cura, un varco per uscire da questo limite, perché “mostrarsi” significa prendere coscienza — in questo caso, delle proprie azioni. *Replay* è il vizio dell'errore, da percorrere, da varcare, da ripetere... *replay*... *replay*... *replay*...

Benedetta Spagnuolo



Artisti:

Valerio Calsolaro, Clag!, Theo Costrini, Monica Falchi, Giulia Gorni, Francesca Guizzetti, Augusto Morelli, Valerio Murri, Sara Pastorino, Genesio Pistidda, Cinzia Romeo, Thoma Sehnsucht, Giuliana Silvestrini, Valentina Tebekova, Kim Valentina, Shingo Yoshida.

Testo critico: Benedetta Spagnuolo

Fotografie e riprese video: © Francesco Arena, 2026

Ufficio stampa: ARTISTI ITALIANI – arti visive e promozione

Approfondimenti: artistiitaliani.wixsite.com/artistiitaliani/replaylviziodellerrore3

CONTATTI**ORGANIZZAZIONE:**

ARTISTI ITALIANI - ARTI VISIVE E PROMOZIONE

Fondata nel 2016 da Benedetta Spagnuolo, l'associazione culturale no-profit ARTISTI ITALIANI – arti visive e promozione nasce dall'esperienza di una pagina social del 2010. Oggi l'associazione promuove le arti visive contemporanee, gestendo comunicazione digitale, eventi e progetti curatoriali, e supporta artisti italiani e internazionali con un servizio integrato di gestione e promozione, accompagnandoli in ogni fase della carriera e offrendo visibilità, networking e strumenti professionali per inserirsi nel mercato globale dell'arte.

+39 320 4868376

artistiitaliani.official@gmail.com

artistiitaliani.eu

facebook.com/artisti.italiani

instagram.com/artistiitaliani.avp

x.com/artisti_ita

CURATORE:

BENEDETTA SPAGNUOLO / CRITIC - ART CURATOR

Benedetta Spagnuolo, laureata all'Accademia di Belle Arti di Catania, lavora come curatrice e critica indipendente, collaborando con artisti italiani e internazionali e con Juliet Art Magazine, dove firma testi critici e recensioni su mostre e progetti contemporanei. Intende la curatela come un atto di mediazione tra artista e pubblico, volto a creare spazi di riflessione e dialogo. Con l'associazione culturale ARTISTI ITALIANI - arti visive e promozione promuove nuove voci del contemporaneo, valorizzando la contaminazione tra linguaggi e discipline. Il suo lavoro sostiene la crescita degli artisti e rafforza il dialogo con il pubblico, rendendo l'arte un'esperienza condivisa e attuale.

benedettaspagnuolo.official@gmail.com

benedettaspagnuolo.com

facebook.com/benedettaspagnuolo.officialpage

instagram.com/benedettaspagnuolo.official

linkedin.com/in/benedettaspagnuolo